

REGIONE TOSCANA



Giunta Regionale

*Il Presidente*

Prot. n. AOO-GRT/216428/A.30.110

Firenze, 31 AGO. 2011.

Al Segretario Generale FP CGIL  
Toscana  
Dott. Antonio Lazzaro  
Via Pier Capponi, 7  
50132 Firenze

*Enrico Antonio*

ti ringrazio per il contributo di riflessione e proposta che mi hai fatto pervenire con la bozza di documento sulla manovra del 13 agosto u.s..

In attesa di momenti di confronto e iniziativa pubblica, ti rispondo con questa lettera per dirti che condivido pienamente valutazioni e preoccupazioni rispetto ai tagli decisi dal governo e rispetto alle conseguenze che essi produrranno. Già a caldo, il giorno stesso in cui la manovra è stata presentata, ebbi a dichiarare che queste misure avrebbero prodotto un vero e proprio "disastro sociale". Di questo giudizio sono sempre più convinto. Il governo non ha saputo trovare niente di meglio che colpire coloro che già in passato sono sempre stati colpiti: i lavoratori dipendenti, il pubblico impiego, la parte più debole della popolazione che dovrà pagare ancora una volta la prevedibile contrazione dei servizi.

E' una manovra destinata a contrarre i consumi e quindi a produrre effetti depressivi, mentre ciò di cui abbiamo bisogno è una politica di rilancio e di sviluppo in grado di alimentare anche le casse dello Stato. Ed è anche una manovra fortemente demagogica che, per l'ennesima volta, tenta l'equazione tra pubblico impiego e spreco, senza nemmeno porre sul tappeto la questione della riorganizzazione e del recupero dell'efficienza. E' una manovra, infine, che ben poco fa sul fronte dell'evasione fiscale. E non posso assolutamente dimenticare quanto affermano gli esperti, ovvero che se solo un euro ogni tre evasi venisse dichiarato al fisco non ci sarebbe bisogno di manovre.

Sono convinto che in Italia ci sia un problema di equità fiscale, prima ancora che di pressione fiscale. E che sia possibile combattere l'evasione la Regione Toscana lo ha dimostrato e lo sta dimostrando, per quanto di sua competenza: solo nel mese di luglio

abbiamo recuperato 10 milioni di euro su tributi regionali non pagati tra i quali il bollo auto, l'addizionale Irpef, l'imposta sulle attività produttive, il tributo per il conferimento in discarica dei rifiuti. Basta volerlo, appunto. E' una questione di scelte, di priorità, di cultura politica. Per questo è importante che tutti noi, istituzioni e sindacati, in queste settimane si produca il massimo sforzo per arrivare a cambiare radicalmente la manovra del governo, così come per porre le condizioni per avere un governo in grado di avanzare al paese ben altre proposte.

*Enrico Rossi*

Enrico Rossi  
*Enrico Rossi*